



Ministero Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Economico Statale "Jacopo Barozzi"
v.le Monte Kosica, 136 - 41121 Modena - tel 059 241091- telefax
059 234962
e-mail motd03000t@istruzione.it C.F. 80010110361



Prot. 10093 II.10

Modena, 23/06/2022

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2022-2025

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "JACOPO BAROZZI" di MODENA.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022-2025 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse sono negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i **sette** giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro **trenta** giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Modifiche ed integrazioni

1. Le parti possono modificare ed integrare il presente accordo sulla base della verifica e di sopraggiunte modifiche contrattuali nazionali e giuridiche.
2. In presenza di nuove esigenze e/o di problemi applicativi del presente accordo e su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro 10 giorni dalla richiesta per esaminare i problemi sorti.
3. La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate.

Art. 4 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

**TITOLO SECONDO - CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI E
DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO
SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/1990**

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 - Rapporti tra RSU e dirigente

- a) Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- b) Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- c) Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
- d) L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora e la presumibile durata dello stesso.

Art. 7 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1) di norma entro la fine del mese di giugno ed entro la data di inizio dell'anno scolastico successivo;
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

Stark

[Signature]

2

[Signature]

[Signature]

- i. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- ii. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- iii. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- iv. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- v. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- vi. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- vii. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- viii. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- ix. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 9 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - x. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - xi. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - xii. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - xiii. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sala insegnanti e piano rialzato e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

Stant

[Signature]

3

libal

[Signature]

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel piano seminterrato, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 11 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che entro due giorni possono a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurato il funzionamento del centralino, la sorveglianza dell'ingresso e di ciascun piano. La quota del personale tenuto ad assicurare i servizi minimi è individuato in: 5 collaboratori scolastici e 2 assistenti amministrativi. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi e alle altre attività indifferibili viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Non possono essere convocate assemblee in periodi coincidenti con lo svolgimento degli scrutini e degli esami.

Art. 12 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Alla RSU spetta permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

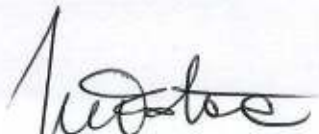
1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Flork



4





3. Il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle R.S.U. o dalle OO.SS. provinciali, regionali o nazionali, applicherà le procedure previste dalle norme vigenti.
4. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria di adesione entro il sesto giorno, senza possibilità di revoca.
5. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.
6. Per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbono essere in servizio. I docenti in servizio dovranno garantire la sorveglianza degli alunni presenti in istituto.
7. Per il personale ATA il diritto di sciopero deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art.2 della legge 146/90. I contingenti di personale ATA necessari ad assicurare le prestazioni essenziali in caso di sciopero sono previsti dalla seguente tabella:

CONTINGENTI DI PERSONALE ATA NECESSARI AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI ESSENZIALI IN CASO DI SCIOPERO E CRITERI DI INDIVIDUAZIONE (protocollo d'intesa tra DS e OOSS siglato il 09/02/2021)

SERVIZI MINIMI ESSENZIALI/SCIOPERO	PERSONALE	CRITERIO
attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità	- Docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità - n.1 Assistente Amministrativo - n. 1 Assistente Tecnico - n.1 Collaboratore scolastico	a. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero; b. rotazione in ordine alfabetico
adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti	- D.S.G.A. - n.1 Collaboratore scolastico	alla RSU di Istituto ed ai terminali associativi nominati dalle OO. SS. verrà data comunicazione dei nominativi dei lavoratori individuati attraverso i criteri della volontarietà o della rotazione

8. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato l'ordine di servizio con i nominativi dei dipendenti obbligati ad assicurare i servizi minimi indispensabili.
9. L'astensione individuale dallo sciopero che eventualmente segua la comunicazione di adesione allo stesso, equivale ad offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal dirigente scolastico.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Programma Annuale dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Blank

[Signature]

5

[Signature]

[Signature]

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola identificandone le relative fonti di finanziamento.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare si concorda:

1. Sono consentiti cambi turno, da concordare con il Direttore S. G. A.
2. È consentita una flessibilità oraria fino a 10 minuti per non più di **10 volte** nell'arco dell'anno scolastico con recupero in giornata. È escluso il recupero nella giornata del sabato in cui gli uffici ed i reparti vengono liberati alle ore 13.45 per consentire la chiusura dell'edificio alle 14.00. In tal caso il recupero avverrà in altra giornata.
3. Si esclude una ulteriore flessibilità per le motivazioni di seguito elencate:
 - ufficio didattica: orario sportello didattica per gli studenti dalle ore 7.50 alle ore 8.00
 - ufficio personale: comunicazione assenze del personale scolastico da sostituire alla prima ora
 - assistenti tecnici: apertura e predisposizione laboratorio per la prima ora di lezione
 - collaboratori scolastici: apertura dei reparti assegnati per consentire l'accesso ad alunni ed operatori.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono di norma pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18,30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono eventualmente inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. Il personale docente è tenuto a prendere **visione entro le ore 8 del giorno di servizio** del foglio delle sostituzioni ed **entro le ore 13** di tutte le altre comunicazioni on line che saranno inserite nelle apposite piattaforme.
3. Il personale docente è tenuto a dare lettura alle classi delle comunicazioni a loro indirizzate attraverso la bacheca del registro elettronico.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in casi straordinari.

flant



6





Art. 19 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da **specificata formazione** del personale interessato.
2. Tale **formazione** va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. I processi di innovazione tecnologica che hanno investito gli uffici di segreteria e l'organizzazione didattica sono ancora in fase di attuazione e richiedono un elevato grado di adattamento, flessibilità professionale ed impegno personale nell'apprendimento.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 20 - Fondo per il salario accessorio

- 1) Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022-23 è alimentato da:
 - a) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c) eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e) risorse legge 107/2015 art.1 c.126 - art.40 c.4 lettera g CCNL 2018 - legge 27 dicembre 2019 n.160 c. 249;
 - f) eventuali contributi dei genitori;
- 2) Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

Il fondo per la contrattazione integrativa è illustrato nella **TABELLA 1**

Art. 21 - Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono illustrati nella **TABELLA 1 PUNTO C**
3. La ridestinazione delle economie formatesi sui fondi finalizzati è illustrata nella tab. 2

Art. 22- Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Flork

[Signature]

7

[Signature]

[Signature]

Art. 23 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 24, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF e dal documento "Azioni e progetti in attuazione del PTOF" relativo all'anno scolastico in corso nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA come illustrato nella **TABELLA 2**
2. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
3. Con le risorse disponibili si intende garantire prioritariamente un adeguato finanziamento delle attività di recupero, e degli interventi didattici educativi integrativi.
4. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 25, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, tra le aree di attività come specificato nella **TABELLA 3**
5. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nella **TABELLA 6**
6. La ripartizione delle risorse destinate al personale ATA tra risorse per intensificazione e per straordinario è definita nella suddetta **TABELLA 6**
7. Le attività remunerate per ciascuna componente del personale ATA sono illustrate nella **TABELLA 6**

Art. 24 - Funzioni strumentali

In coerenza con le attività deliberate nel PTOF e tenuto conto delle specifiche attribuzioni del Collegio dei Docenti in termini di individuazione delle aree e delle figure di riferimento, si assegnano i compensi alle Funzioni Strumentali secondo quanto illustrato nella **TABELLA 5**

Art. 25 - Fondi art. 9 CCNL 29.11.2017 - misure incentivanti per aree a rischi educativo, con forte flusso immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.

I fondi sono destinati come risulta dalla **TABELLA 4** per i docenti e **TABELLA 7** per gli ATA

Art. 26 - Fondi legge 107/2015 art.1 c.126 - art.40 c.4 lettera g CCNL 2018 - legge 27 dicembre 2019 n.160 c. 249 - valorizzazione del personale

I fondi sono destinati come risulta dalla **TABELLA 2** e dall'art. 33

Art. 27 - Fondi per le attività complementari di educazione fisica

- I fondi correnti sono destinati alle attività extracurricolari del gruppo sportivo, prestate in aggiunta al proprio orario di servizio dai docenti di Scienze motorie. Tali attività devono essere debitamente documentate e rendicontate attraverso piattaforma dedicata.
- I fondi residui da economie degli anni precedenti sono destinati ad integrazione del FIS.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica sulla base del Piano annuale delle attività del personale ATA e tenuto conto delle specifiche esigenze organizzative e di funzionamento.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate secondo quanto illustrato nella **TABELLA 8**.

flant

8

8

Mac

Intatore

3. Nel corso dello svolgimento dell'incarico e al termine dell'anno scolastico si valuterà l'adeguatezza degli interventi e si verificherà il livello di efficienza in rapporto alla funzionalità dei servizi.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione sono remunerate in forma forfettaria.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, entro il 31/8 dell'anno di riferimento compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30 - Chiusure prefestive

Le ore di servizio non prestate dal personale ATA per effetto delle chiusure prefestive dovranno essere recuperate scalandole dal monte ore degli straordinari effettuati per le flessibili esigenze del servizio ed autorizzati dal dirigente scolastico. Fermo restando che l'amministrazione fornirà occasione di svolgere ore straordinarie, le ore di servizio non prestate dal personale per effetto delle chiusure prefestive potranno essere compensate anche con ferie o festività soppresse.

Art. 31 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori di fonte non contrattuale a valere sulle risorse del programma annuale.

L'attribuzione di compensi accessori di fonte non contrattuale a valere sulle risorse del programma annuale di cui alla **TABELLA 1 punto C** tiene conto dei seguenti criteri:

1. Sono remunerate solo attività svolte oltre l'orario di servizio, autorizzate dal Dirigente scolastico e documentate con appositi registri o fogli presenza. Sono riconosciute quote forfettarie ai docenti per il coordinamento dei diversi progetti/attività e al personale per la partecipazione e il supporto.
2. Nello svolgimento dei progetti del Programma annuale si prevede di remunerare il personale ATA a cui siano richieste ore di lavoro oltre il proprio orario di servizio.
3. Le attività finalizzate alla realizzazione dei progetti del programma annuale, finanziati con fondi propri o con il contributo liberale delle famiglie, sono remunerate con gli stessi parametri previsti per il FIS.
4. Le risorse per la realizzazione dei progetti finanziati con fonti specifiche (quali progetti PON, ERASMUS, CCIA, ecc...) sono destinate secondo quanto previsto dal progetto stesso.
5. Le attività dei docenti per lo sportello del recupero individualizzato e gli altri corsi di recupero in corso d'anno sono retribuite € 35 lordo dipendente per ora, quelle per i corsi di recupero estivi sono retribuite € 50 lordo dipendente per ora.
6. Per le attività di alternanza scuola- lavoro e di orientamento in uscita sono previsti fondi specifici di derivazione MIUR destinati all'applicazione di quanto previsto dalla Legge 107/2015, art.1 cc. 33-44. I criteri per compensare il personale impegnato, anche per quello che riguarda i docenti di sostegno eventualmente coinvolti, faranno riferimento al numero di studenti ed enti ospitanti, all'impegno di progettazione del PCTO, di coordinamento per tutte le classi, di reperimento disponibilità di enti esterni, di definizione di progetti specifici per classi intere, di conservazione documentale, di formazione sulla sicurezza anche con supporto del personale ATA.
7. Sono concordati i seguenti parametri per la remunerazione delle attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

flout

9

lwo

lwo

PARAMETRI PER LA REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO			
	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE	STAGE ESTIVI
	€/alunno	€/alunno	€/alunno
Referente	9,00	4,00	12
Gruppo alternanza	7,00	4,00	9
Attività amministrativa	2,00	2,00	3
Totale	18,00	10,00	24
	Importo forfettario	Importo forfettario	Quota alunno
Tutor di classe	20 ore	15 ore	30
Tutor scolastico (visita aziendale - di norma 10)	180 € per strutture ospitanti prevalentemente a Modena 230 € per strutture ospitanti fuori Modena		

8. Tutti i compensi sono erogati solo per l'effettivo servizio svolto.

9. Altri fondi prevedibili ma non ancora accertati, quali fondi per progetti PON, così come altre eventuali economie accertate, da utilizzare per il personale, saranno utilizzati, previa informazione alla RSU, con compenso orario secondo le tabelle contrattuali, o quelle previste dagli specifici progetti.

Art. 32 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente almeno il 60% delle risorse disponibili e per le attività del personale ATA almeno il 20% delle risorse disponibili.

Art. 33 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente sono illustrate nella **TABELLA 2** e sono destinate in parte ad integrazione del FIS, in parte alla valorizzazione del personale docente.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 400,00 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1.000,00 euro;

Flout

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Art. 34 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 - Liquidazione della retribuzione accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS, funzioni strumentali ed incarichi specifici devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al lavoro effettivamente svolto.

Art. 36 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. La contrattazione collettiva integrativa non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica, pertanto le risorse, se pur inserite nelle risorse disponibili e utilizzate, verranno liquidate solo ed esclusivamente a seguito di effettiva erogazione delle stesse alla scuola. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS o delle altre risorse intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale ed eventuale confronto, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

I seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente atto:

- TABELLA 1 - Risorse disponibili
- TABELLA 2 - Ripartizione FIS
- TABELLA 3 - Destinazione FIS Docenti
- TABELLA 4 - Art. 9 aree a rischio docenti
- TABELLA 5 - Funzioni Strumentali
- TABELLA 6 - Destinazione Risorse Personale ATA
- TABELLA 7 - Art. 9 aree a rischio ATA
- TABELLA 8 - Incarichi Specifici



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lorella Marchesini

flant

Ⓟ

L. Marchesini

L. Marchesini

TAB. 1 FONDO DI ISTITUTO 2021/2022

**FOGLIO DI CALCOLO DEL FIS A. S. 2021/2022 - Accordo MIUR e OOSS del 22 settembre 2021
(nota MIUR 21503 del 30/09/2021)**

voce di finanziamento	lordo stato	lordo dipendente	punti erogazione	n addetti	importo totale		economie	totale
					lordo stato	lordo dipendente		
per ciascun punto di erogazione del servizio	€ 2.549,88	€ 1.921,54	2		€ 5.099,76	€ 3.843,07	€ 0,00	€ 3.843,07
per ciascun addetto individuato dal D. I. quale organico di diritto del personale docente, educativo e ATA	€ 321,55	€ 242,31		143	€ 45.981,65	€ 34.650,83	€ 17,33	€ 34.668,16
ulteriori rispetto alla quota del precedente per ciascun addetto individuato dal D. I. quale organico di diritto del personale docente	€ 331,44	€ 249,77		110	€ 36.458,40	€ 27.474,30	€ 0,00	€ 27.474,30
TOTALE					€ 87.539,81	€ 65.968,20	€ 17,33	€ 65.985,53

Tab. 1 punto B

	lordo stato	lordo dipendente	economie	totale
funzioni strumentali	€ 6.030,79	€ 4.544,68	0,00 €	€ 4.544,68
incarichi specifici	€ 4.822,08	€ 3.633,82	0,07 €	€ 3.633,89
ore eccedenti	€ 5.232,71	€ 3.943,26	3.327,29 €	€ 7.270,55
attività complementari di ed fisica 50 cl	€ 5.012,64	€ 3.777,42	8.074,39 €	€ 11.851,81
art. 9 CCNL	€ 7.684,98	€ 5.791,24	9,65 €	€ 5.800,89
L. 160/2019 c 249, art. 88 CCNL 29/11/2007	€ 23.222,04	€ 17.499,65	1,08 €	€ 17.500,73

f. lomt

Clon

Indennità di Direzione a. s. 2021/22 al DSGA somma da accantonare				
Attività	Importo	Numero Addetti Docenti e ATA organico di diritto 2018/2019	Importo lordo dipendente	Importo lordo stato
d) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di II grado ecc.	750,00 €		750,00 €	995,25 €
e) Complessità organizzativa (103 docenti + 32 ATA)	30,00 €	143	4.290,00 €	5.692,83 €
TOTALE INDENNITÀ DI DIREZIONE DSGA			5.040,00 €	6.688,08 €

TAB. 1 punto C FONDI FINALIZZATI DA PROGRAMMA ANNUALE

	Attività/Progetti	Importo
A01.001	Spese generali	€ 65.839,49*
A01.003	Manutenzione edifici	€ 63.610,14*
A04.001	area 10 alternanza scuola-lavoro	€ 116.268,89
P02.001	area 9 alfabetizzazione alunni immigrati	€ 5.819,51
P02.002	area 4 sviluppo competenze linguistiche	€ 32.778,51
P03.001	progetto ECDL	€ 11.463,59
P04.001	Area 13 formazione del personale	€ 7.579,68
A01.004	sicurezza nella scuola	€ 18.938,77*
P02.006	area 1 sviluppo competenze umanistiche	€ 4.131,35
P01.001	area 2 sviluppo competenze matematiche-scientifiche	€ 3.756,50
P01.002	area 3 sviluppo competenze digitali	€ 2.735,03
P02.007	area 5 cittadinanza attiva, legalità, Intercultura	€ 3.109,55
P02.008	area 6 educazione alla salute	€ 5.752,00
P02.009	area 7 Prevenzione dispersione scolastica	€ 9.042,60
A03.003	area 11 valorizzazione delle eccellenze	€ 4.274,39
A06.001	area 12 orientamento in entrata	€ 12.107,69
P02.017	Erasmus KA2 KA229	€ 21.167,75
TOTALE		€ 388.375,44

*tali importi sono comprensivi dei compensi per le ore eccedenti del personale ATA a. s. 2020/2021

f. lant

1500

[Signature]

[Signature]

TABELLA 2 RIPARTIZIONE FIS

RIPARTIZIONE RISORSE lordo
dipendente

ANNO 2021-22

FIS parte comune	38.493,90
-Indennità di direzione DSGA	5.040,00
Fis da ripartire	33.453,90

	DOCENTI	ATA	TOTALE
numero posti in organico di diritto	108	32	140
FIS 2021-22 parte comune	25.807,29	7.646,61	33.453,90
finanziamento attività di recupero	27.474,30	0	27.474,30
Integrazione ATA	-2.000,00	2000	
economie Attività Complementare Educaz. Fisica	6.228,74 €	1.845,55 €	8.074,29 €
VALORIZZAZIONE PERSONALE confluito nel FIS	5760	1000	6760
TOTALE	63.270,33	12.492,16	75.762,49

AREE A RISCHIO	4295	1505,89	5800,89
----------------	------	---------	---------

Fondo VALORIZZAZIONE docenti (1)	10740,73		10740,73
----------------------------------	----------	--	----------

TOTALE GENERALE	78.306,06	13.998,05	92.304,11
------------------------	------------------	------------------	------------------

(1) € 10.740,73 sono destinati a valorizzazione del personale docente, € 5,760 al FIS docenti ed € 1000 ad intensificazione per personale ATA

Slart

U. U. U.

Q

Luigi

TAB 3 FIS+valorizzazione DOCENTI	Ore a 17,50 €- funzionali insegnamento	Ore a 35 € insegnamento	IMPORTO	compenso forfettario	TOTALE	TOTALE
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA						48.622,83
1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO				5.000,00	5.000,00	
2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO				2.500,00	2.500,00	
REFERENTE CORSO SERALE				1.300,00	1.300,00	
REFERENTE SUCCURSALE				1.300,00	1.300,00	
PROPOSTE ORARIO				1.450,00	1.450,00	
ORGANIZZAZIONE SPAZI SCIENZE MOTORIE	0		0,00	278,83	278,83	
COORDINATORI DI CLASSE 1^ e 5^ €400 n. 24				9.600,00	9.600,00	
COORDINATORI DI CLASSE 2^ 3^ 4^ €310 n. 35				10.850,00	10.850,00	
DOCENTI DI SUPPORTO AL COORDINATORE DI CLASSE 56 euro per n.59 classi				3.599,00	3.599,00	
COMPLESSITA' COORDINATORI - € 50 per classi con più di due complessità referenti all'area inclusione (30 classi)				1.500,00	1.500,00	
MAGGIORE IMPEGNO PER RIORGANIZZAZIONE EMERGENZA SANITARIA				1.200,00	1.200,00	
COORDINATORI DEI GRUPPI DISCIPLINARI- 10 ore per i gruppi con più di 10 docenti in OD- 4 ore per gli altri	84		1.470,00		1.470,00	
REFERENTI DI AREA	110		1.925,00		1.925,00	
TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA 20 ore per 7tutor+12 per 1 tutor	152		2.660,00		2.660,00	
Commissione formazione classi	50		875,00		875,00	
Commissione elettorale	24		420,00		420,00	
Commissione criteri di valutazione	15		262,50		262,50	
Commissione regolamenti	9		157,50		157,50	
Aggiornamento Sito web	40		700,00		700,00	
Commissione e gruppi di lavoro per rinnovo curriculum	90		1.575,00		1.575,00	
PTOF elaborazione, monitoraggio, valutazione, piano di miglioramento, commissione PTOF, commissione ERASMUS e PON, INVALSI	200	0	3.500,00		3.500,00	3.500,00
AREE DI INTERVENTO						
AREA1 Competenze umanistiche	30	12	945,00	0,00	945,00	945,00
AREA4 Competenze linguistiche e internazionalizzazione	20	8	630,00	0,00	630,00	630,00
AREA5 Cittadinanza attiva	28	19	1.155,00	0,00	1.155,00	1.155,00
AREA6 Educazione salute, sport	13	10	577,50	0,00	577,50	577,50
AREA7 Prevenzione della dispersione	25	137	5.232,50	0,00	5.232,50	5.232,50

TAB 3 FIS+valorizzazione DOCENTI	Ore a 17,50 €- funzionali insegnamento	Ore a 35 € insegnamento	IMPORTO	compenso forfettario	TOTALE	TOTALE
AREA11 Valorizzazione delle eccellenze	14	10	595,00	0,00	595,00	595,00
AREA12 Comunicazione, relazione con il territorio e orientamento in ingresso	95	10	2.012,50	0,00	2.012,50	2.012,50

TOTALE						63.270,33
					budget	63270,33
					differenza	0,00

2 cont

L. 600

[Signature]

TAB 4 ART.9 AREE A RISCHIO DOCENTI	Ore a 17,50 €- funzionali insegnamento	Ore a 35 € insegnamento	IMPORTO	TOTALE	TOTALE
Progetti area integrazione scolastica	15	0	262,50	262,50	
GLI gruppo di lavoro inclusione	4		70,00	70,00	
Alfabetizzazione e recupero disciplinare per gli alunni non italofofoni	0	54	1.890,00	1.890,00	
Sportello di recupero personalizzato e corsi di recupero		0	0,00	0,00	
Integrazione compenso funzione strumentale area interventi alunni h	47	0	822,50	822,50	
Commissione antidipersione	41		717,50	717,50	
Commissione Alunni non italofofoni	14		245,00	245,00	
Commissione relazioni con gli studenti	16		280,00	280,00	4.287,50
Personale ATA per attività pomeridiane				1.505,89	
TOTALE				5.793,39	
				budget	5800,89
				diff.	7,50

S. Lent

Ulone

[Signature]

[Signature]

Tab. 5 FUNZIONI STRUMENTALI	
Area gestione POF - monitoraggio e autovalutazione + referente area 1	820,00
Area gestione POF - CLIL e internazionalizzazione	820,00
Area interventi e servizi per studenti-contrasto alla dispersione scolastica	820,00
Area interventi e servizi per studenti-attività a favore degli alunni H	820,00
Area interventi e servizi per studenti- alunni non italofoeni	820,00
Area interventi e servizi per studenti-Orientamento in entrata	444,68
TOTALE	4.544,68
budget	4.544,68
diff.	0,00

f. lenti

Uler

d

lenti

TABELLA 6: DESTINAZIONE FIS PERSONALE ATA

	budget	totale	Residuo
	€ 13.998,05	13.998,04 €	0,01
FIS	€ 9.646,61		
Att Compl EF	€ 1.845,55		
Art 9	€ 1.505,89		
Valorizzazione personale	€ 1.000,00		

COLLABORATORI SCOLASTICI	UN.	7.098,99 €	ore	importo intensificazione	importo straordinario
flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti e progetti	12			1.400,00 €	
intensificazione piccola manutenzione	3			600,00 €	
intensificazione per attività straordinarie	10			3.583,11 €	
Integrazione corso serale	1			600,00 €	
TOTALE		6.183,11 €		6.183,11 €	0,00 €
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		4.699,38 €	ore	importo intensificazione	importo straordinario
ore aggiuntive per sostituzione colleghi assenti o particolari esigenze di servizio	FIS		60,60		878,71 €
flessibilità oraria e intensificazione per impegni non programmabili	6			1.929,33 €	
intensificazione per espletamento pratiche anni precedenti, supporto Consiglio di Istituto	3			1.800,00 €	
TOTALE		4.608,04 €		3.729,33 €	878,71 €
ASSISTENTI TECNICI		2.199,68 €	ore	importo intensificazione	importo straordinario
intensificazione per assistenza nelle aule	4			1.000,00 €	
flessibilità oraria per impegni non programmabili, per assistenza a scrutini ed esami	5			501,02 €	
partecipazione commissioni				200,00 €	
TOTALE		1.701,02 €		1.701,02 €	0,00 €

Floris

L. Norder

[Signature]

tab 7: ART. 9 AREE A RISCHIO - ATA

COLLABORATORI SCOLASTICI	ore	importo
ore aggiuntive per sorveglianza e pulizia locali utilizzati per attività antidispersione e alfabetizzazione stranieri	73,27	915,88 €
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ore	importo
ore aggiuntive per pratiche amministrative progetti antidispersione e alfabetizzazione stranieri	6,30	91,34 €
ASSISTENTI TECNICI	ore	importo
ore aggiuntive per supporto tecnico realizzazione progetti antidispersione e alfabetizzazione stranieri	34,39	498,66 €

econ 0,01

Shark

Moroni

[Signature]

[Signature]

TABELLA 8		FONDO INCARICHI SPECIFICI
INCARICHI SPECIFICI ATA		3.633,89
Referente ufficio personale	1 incarico	300,00 €
Referente amministrazione	1 incarico	300,00 €
Referente Ufficio Didattica	1 incarico	300,00 €
Collaborazione gestione sito web	1 incarico	300,00 €
supporto tecnico segreteria	1 incarico	300,00 €
piccola manutenzione	2 incarico	400,00 €
Collaborazione con Amministrazione per uscite di servizio, fotocopie, verifiche green pass	2 incarichi	650,00 €
Assistenza alunni H e collaborazione centralino	2 incarichi	533,89 €
collaborazione vicepresidenza sede e succursale	2 incarico	550,00 €
TOTALE		3.633,89 €
residuo		0,00 €

I. Lombardi

U. Rossi

[Signature]

[Signature]